



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Bononi Marika

Classe: 2A

Disciplina: IRC

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

1. b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

PRIME E SECONDE

OBIETTIVI SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Lo studente al termine del primo biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale, scoprendone le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

ABILITÀ/ CAPACITÀ

L'alunno sarà in grado di:

- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconoscere il valore del linguaggio religioso;
- dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;

- cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

2. CONTENUTI

- Cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC nella scuola
- Distinguere la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quello strettamente confessionale
- Individuare alcune problematiche di "senso"
- Considerare la ricerca di senso come attività tipicamente umana
- Studiare il fatto religioso nella sua dimensione storica, sociale e culturale

2.a. TESTI IN ADOZIONE

"La strada con l'altro" di T.Cera e A.Famà, Ed. Marietti Scuola

2.b. NUMERO DI ORE PREVISTE

33

2c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (suddivisa in trimestre e pentamestre)

Trimestre:

- Analisi e discussioni condivise su alcune problematiche di "senso"
- Dibattiti su varie tematiche legate alla discriminazione
- L'ambiente geografico, culturale, religioso e sociale della Palestina al tempo di Gesù -Le fonti dirette e indirette che parlano di Gesù
- La nascita della teologia: le prime eresie
- I simboli delle catacombe, cristianesimo primitivo

Pentamestre:

- -Shoà: lavori di gruppo
- Le tre religioni monoteiste: l'Islam (ortoprassi, 5 Pilastri, Gesù e Maria nel Corano)
- Vangelo e Promessi sposi: il Discorso della montagna in Manzoni
- Affettività: i livelli dell'amore, il valore delle emozioni.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming	X	
Problem solving		
Relazioni		

Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi		
Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		
Altro:		

3.b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo		
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
LIM	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche , ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	

Altro:		
--------------	--	--

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4. a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
1	1	1

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4 b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio terrà conto:

- interesse e attenzione prestata
- partecipazione al dialogo educativo
- capacità di ascolto e di relazione
- capacità di rielaborazione

PARAMETRI PER LA FORMULAZIONE DEI VOTI

Insufficiente: Scarsa conoscenza degli argomenti trattati. Non ha conseguito le abilità richieste

Sufficiente: Conoscenza frammentaria degli argomenti trattati. Ha conseguito abilità elementari

Buono: Conoscenza dei contenuti e organizzazione sufficientemente autonoma. Lessico appropriato ed esposizione coerente.

Distinto: Conoscenza dei contenuti. Capacità di cogliere i nessi fondamentali, comprensione delle differenti prospettive interpretative.

Ottimo: Padronanza degli argomenti. Consapevolezza critica, capacità di confrontare autonomamente i contenuti appresi, esposizione sicura, organica e criticamente motivata.

5. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

Torino 03 novembre 2025

La Docente: Marika Bononi